



Assemblea nazionale Fiom-Cgil

Cervia 22/23 settembre 2011

Ordine del giorno: 15 ottobre 2011 giornata europea e internazionale di mobilitazione

Il 15 ottobre in Europa, nel Mediterraneo, nel mondo sarà una giornata di mobilitazione contro le politiche di austerità, per una democrazia reale, lanciata dal movimento degli indignad@s.

Anche in Italia gruppi, associazioni, movimenti, attori sociali diversi stanno preparando questa giornata per convergere a Roma in una grande, pacifica, plurale, manifestazione nazionale

Commissione europea, Banca centrale europea, multinazionali, Istituzioni finanziarie internazionali, i vari governi aggrediscono i diritti del lavoro, lo Stato sociale, i beni comuni, il modello sociale europeo, scaricando il debito sulle spalle di cittadini/e e lavoratori/trici.

In Italia la crisi globale finanziaria economica e sociale è usata da Governo e Confindustria per un attacco senza precedenti al lavoro, ai suoi diritti e alle leggi che lo tutelano fino alla Costituzione, al Contratto nazionale. Si vuole estendere la privatizzazione dei beni comuni – negando il grande risultato democratico del referendum – , si attacca lo Stato sociale, i diritti dei migranti, la cultura, la scuola, l'Università e la ricerca, la distruzione dell'ambiente e del territorio. Si tagliano i servizi pubblici, rendendo insostenibile la vita delle donne, ma non le spese militari!

Nessuno si salva da solo. Non basta indignarsi, vogliamo cambiare.

Si deve uscire dalla crisi opponendosi al modello esistente che ne è l'origine, basato sul potere assoluto dei mercati, della competizione, del profitto, sulla precarizzazione generalizzata del lavoro e delle vite, sulla cancellazione dei diritti, il dominio di oligarchie, la regressione della democrazia.

Queste scelte non sono obbligate. Le alternative ci sono e vanno conquistate tutti/e insieme.

Per queste ragioni l'assemblea nazionale delle delegate e delegati della Fiom riunita a Cervia per decidere la piattaforma contrattuale si impegna a partecipare e far partecipare alla manifestazione a Roma metalmeccaniche e metalmeccanici, insieme alle migliaia di studenti, precari/e, migranti, cittadine e cittadini, e a contribuire alla sua piena riuscita.

In particolare intendiamo caratterizzare la nostra partecipazione sui terreni di lotta che ci vedono oggi maggiormente impegnati/e sul lavoro, bene comune:

- la riconquista del contratto nazionale di lavoro, non derogabile, strumento di riunificazione dei diritti e solidarietà per tutti /e, la lotta alla precarietà e la difesa dell'occupazione anche attraverso la riduzione degli orari di lavoro.
- l'affermazione della democrazia nei posti di lavoro attraverso il diritto di lavoratrici e lavoratori a votare su piattaforme e accordi come parte essenziale di una democrazia reale in questo paese
- l'abrogazione immediata dell'art. 8 della finanziaria, che legittima e estende gli accordi Fiat, contro il Ccnl e arriva fino a affermare la libertà di licenziamento, cancellando di fatto l'art. 18 dello Statuto .

Non vogliamo essere merci nelle mani dei banchieri, multinazionali, oggetto delle politiche che non ci rappresentano.

Partecipiamo in tanti/e alla Manifestazione del 15 ottobre!

Approvato a maggioranza